



## RAPPORTO ANNUALE E CICLICO DI RIESAME 2016

Denominazione del Corso di Studio: **Infermieristica** (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) **Corso di laurea O 16005**

Classe: L/SNT1

Sede: Az ASL Frosinone

Primo anno accademico di attivazione: DM 270 a.a.2011-2012

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti obbligatori

- Prof. Valerio Consalvi (Presidente del CdL e Responsabile del Riesame)
- Sig.ra Sara Paniccia (Rappresentante gli studenti)
- Sig. Francesco D'Aniello (Rappresentante gli studenti)

#### Altri componenti

- Prof. Vincenzo Petrozza (Docente del CdL e Responsabile AQ CdL)
- Prof. Giovanni Sebastiano Alemà (Docente del CdL e vicepresidente CdL)
- Dr.ssa Rita Papetti (Docente del corso e Direttore Didattico, part-time Responsabile del Servizio Infermieristico dell'Ospedale F. Spaziani di Frosinone)

Sono stati consultati inoltre:

- Dr.ssa Giuseppina Protani (Docente del corso e Tutor degli studenti)
- AnneMarie Persichilli (Docente del corso e Tutor degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno: 24 novembre 2015

Oggetto della discussione:

Durante l'incontro il Presidente illustra la struttura e l'organizzazione del Rapporto di riesame e il materiale statistico a disposizione per la valutazione del corso. I vari dati vengono analizzati in funzione della compilazione del rapporto.

Le criticità individuate dai componenti del gruppo vengono discusse collegialmente e vengono proposte le soluzioni possibili per risolvere le varie criticità. Il rapporto viene così redatto e viene fissata una data per l'approvazione da parte del consiglio di corso di laurea.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data: **14./01./2016**

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il 14 gennaio 2016 nel corso del CCL il rapporto del riesame annuale e ciclico è stato presentato analiticamente dal vicepresidente del corso; sono stati discussi i dati forniti dall'ateneo e Almalaurea al fine di valutare complessivamente l'a.a. appena trascorso nella prospettiva degli ultimi tre anni.

Il Consiglio di corso di laurea dopo ampia e approfondita discussione ha fornito parere positivo nei riguardi del rapporto di riesame.



# I - RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n.1.1/2015: Tasso di abbandoni

L'azione correttiva proposta nel RdR 2014 relativa al tasso di abbandoni e che prevedeva una ricognizione periodica della carriera di tutti gli studenti è diventata un'azione ripetuta ciclicamente in modo da mantenere costante la dovuta attenzione sull'andamento della carriera degli studenti.

#### Azioni intraprese:

La direttrice didattica coadiuvata dai tutor del corso ha analizzato la carriera accademica di tutti gli studenti. Tale ricognizione è stata effettuata nel mese di febbraio 2015. Nelle settimane successive sono stati intrapresi incontri individuali o a piccoli gruppi delle tutor con gli studenti in difficoltà per valutare se le difficoltà riscontrate dagli studenti fossero dipendenti da cause personali o non fossero derivanti da carenze dell'organizzazione del corso. Successivamente, le tutor hanno organizzato degli incontri didattici con gli studenti in difficoltà volti a migliorare le modalità di studio e di apprendimento

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione correttiva intrapresa si è conclusa nei tempi previsti. La commissione didattico-pedagogica ha confermato la necessità di ripetere tale azione correttiva ciclicamente alla conclusione di ogni a.a.

#### Efficacia delle azioni intraprese:

L'azione correttiva ha usufruito dell'esperienza maturata nell'a.a. precedente ed ha richiesto una tempistica più contratta che ha permesso di completare la maggior parte del lavoro prima dell'inizio del secondo semestre con un più tempestivo intervento nei confronti dei soggetti in difficoltà. L'approccio adottato sembra appropriato ad aiutare precocemente i soggetti in difficoltà e le successive azioni intraprese appaiono efficaci.

#### Evidenze a supporto:

Le evidenze a supporto sono costituite da modificazioni dei valori dei Tassi di abbandono. Questi ultimi si sono ridotti di circa il 44% fra l'a.a. 2011-12 (9) e l'a.a. 2014-15 (5).

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

- L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo i dati indicati dal Presidio della Qualità. I dati per l'analisi sono stati resi disponibili nel mese di settembre 2015
- Nel triennio di osservazione (2012/13-2014/15) si constata una riduzione degli studenti in ingresso del 14% passando da 128 studenti del 2012-13 ai 112 del 2014-15. Questo numero è comunque vicino alla capienza massima del corso fissata a 115 studenti.
- La **provenienza degli studenti** da fuori Regione ha mostrato un notevole trend di crescita negli anni fino ad arrivare a 61 studenti per il 2012-13 (51.3%) e a 71 studenti per il 2013-14 (59%) per poi cominciare a stabilizzarsi a 60 studenti per il 2014-15 (58%). Osservando la percentuale di studenti che provengono da fuori regione fra tutti i corsi della stessa classe della Sapienza, il corso di Frosinone rimane fra i primi 10 e sempre ben al di sopra della media (48%) [http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Provenienza\\_geografica\\_studenti.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Provenienza_geografica_studenti.xls)
- L'**iter scolastico** di iscrizione nel triennio 2012/13-2014/15 risulta sempre a favore del liceo scientifico e dell'istituto tecnico che sono stabili con percentuali intorno al 30%. Seguono gli istituti professionali e le magistrali con percentuali intorno al 15%. Infine il liceo classico che passa da circa il 9% al 2%). [http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Titoli\\_scolastici\\_studenti.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Titoli_scolastici_studenti.xls)
- Dividendo il numero di studenti regolari per il numero totale di studenti iscritti si ottiene il numero di **studenti ripetenti o fuoricorso**. Questo numero, rimasto costante negli anni precedenti con valori fra l'11 e il 12 %, si è ridotto a meno del 10% nell'a.a. 2014-15 ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Iscritti.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Iscritti.xls)). Queste percentuali sono nettamente inferiori a quelle medie della stessa classe di Laurea del nostro Ateneo che



oscillano fra il 16% e il 18% nello stesso periodo di osservazione. L'analisi condotta all'interno del nostro corso relativa all'obiettivo n.1 del RdR 2014, ha rivelato come a gennaio 2015 il numero di studenti in ritardo con gli esami e quindi potenzialmente fuori corso, ammontavano a circa il 9% del 1° anno e l'10% del 2° anno. Questi dati sono perfettamente in linea con quanto si può desumere dai dati statistici sopra riportati.

- Il **tasso di abbandono** nel triennio 2012/13-2014/15 oscilla fra l'1 e l'1.5%, e comunque inferiore ai tassi medi per i Corsi di laurea della stessa classe di "Sapienza" che risultano essere, nel triennio, intorno al 3% ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Iscritti.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Iscritti.xls)). Delle nuove aggregazioni di dati disponibili quest'anno ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Coorti\\_studenti\\_uscite.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Coorti_studenti_uscite.xls)) analizzano le uscite degli studenti dal corso per tutta la coorte per rinuncia agli studi, passaggio ad altro corso o trasferimento ad altro ateneo. La somma di queste tre voci rappresenta il totale di studenti usciti dal corso. Questo dato è in discesa nel triennio, sia per il nostro corso (dal 5.5% al 3.1%) che per la media degli altri corsi della stessa classe di laurea del nostro Ateneo (dal 8.4% al 6.2%).
- Nell'ambito del percorso didattico registriamo una costanza della **media dei voti conseguiti** nelle carriere del periodo in esame: 26,0 (2012), 25,7(2013), 25,4 (2014). Queste medie sono sovrapponibili alle corrispondenti medie degli altri corsi della stessa classe di laurea del nostro Ateneo (25,3, 25,5 e 25,4, rispettivamente ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Laureati\\_CFU.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Laureati_CFU.xls))).
- La percentuale dei **laureati regolari** (in corso) nel triennio rimane stabile (82.0% nel 2012 e 82.4% nel 2013) con una leggera deflessione nel 2014 (80.4%). Ricordiamo che la media della stessa classe di laurea del nostro ateneo corrisponde a 68.3%, 69.6 % e 67,9%, rispettivamente nei tre a.a. esaminati ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Laureati\\_CFU.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Laureati_CFU.xls)).
- Il numero dei **laureati fuori corso** al primo anno oscilla fra 8% e 15% nel triennio esaminato, e per i laureati fuoricorso negli anni successivi al primo si attesta fra il 4.5 e il 10%. Le corrispondenti percentuali riferite alla stessa classe di Laurea del nostro Ateneo oscillano intorno al 19% (fuori corso al primo anno) e il 12%(fuori corso negli anni successivi al primo) nello stesso periodo di osservazione ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Laureati\\_CFU.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Laureati_CFU.xls)).
- Il relativamente basso numero di studenti fuoricorso è un indice che dimostra come i requisiti di ammissione fossero adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, come i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengano realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione così come il carico didattico risulti ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
- Infine i dati relativi al numero di laureati regolari confermano che il Piano degli Studi così come progettato possa essere effettivamente completato nel tempo stabilito.
- Sebbene la nostra analisi statistica evidenzi per il nostro CdS dei risultati sempre superiori alla media della classe di laurea L/SNT1 dell'ateneo, riteniamo di dover continuare ad affrontare le pur minime criticità relative al numero di laureati fuoricorso.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1.1/2016: Riduzione studenti fuoricorso e abbandoni**

L'azione correttiva proposta negli scorsi RdR 2014 e 2015 che prevedeva una ricognizione periodica della carriera di tutti gli studenti si è dimostrata utile a ridurre o a mantenere in ambito fisiologico il numero di abbandoni o studenti in ritardo con il corso di studi. Essa continuerà ad essere ripetuta ciclicamente per consentire agli studenti in difficoltà di affrontare il corso di studi con il massimo sostegno dell'intero corpo docente

#### **Azioni da intraprendere:**

Ricognizione dei curricula degli studenti del primo e del secondo anno, individuazione degli studenti in ritardo con la progressione degli esami e organizzazione di incontri didattici mirati per sostenere la carriera degli stessi studenti

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Nel mese di febbraio quindi, dopo la conclusione dell'a.a., la direttrice didattica insieme alle tutor analizzerà i dati della ricognizione in modo da identificare gli studenti in ritardo con gli esami. Nei mesi successivi verranno perciò intrapresi degli incontri didattici individuali o a piccoli gruppi con gli studenti in difficoltà volti a migliorare le modalità di studio e di apprendimento.



## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 2.1/2015: Uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti**

Ampliare l'utilizzazione della piattaforma di didattica digitale Moodle fra tutti i docenti in modo da mettere a disposizione il materiale didattico e per fornire una sede dove esplicitare le modalità di esame di ogni singolo insegnamento.

**Azioni intraprese:** L'opera di divulgazione dell'utilizzo della piattaforma didattica digitale Moodle e di creazione centralizzata dei profili è stata completata ed estesa alla totalità del corpo docente.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Ciascun docente ha adesso a disposizione uno spazio contenente tutte le informazioni del modulo: Informazioni sul docente e recapiti, obiettivi formativi, programmi, testi, modalità di esami, orari delle lezioni, calendario degli esami e materiale didattico.

**Efficacia delle azioni intraprese:** Grazie agli spazi web creati è stato possibile ottenere che in un terzo degli insegnamenti sono presenti i materiali didattici completi messi a disposizione degli studenti e la quasi totalità delle informazioni accessorie dei vari moduli.

**Evidenze a supporto:** Sito web del corso sulla piattaforma di e-learning: <https://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=772>

**Obiettivo n. 2.2/2015: Bacheca elettronica:** Ampliamento dei canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni

**Azioni intraprese e Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La bacheca elettronica ad uso degli studenti è stata creata ed è disponibile sul sito web del corso.

**Efficacia delle azioni intraprese:** La bacheca elettronica non ha riscontrato il successo sperato. Gli studenti hanno preferito avvalersi delle modalità tradizionali attraverso i rappresentanti degli studenti per risolvere criticità nello svolgimento quotidiano delle attività didattiche.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

- La **relazione sulle opinioni degli studenti** frequentanti del Comitato di Monitoraggio della facoltà di Farmacia e Medicina è lo strumento che permette di valutare comparativamente il nostro corso con quello della media degli altri corsi della stessa classe di laurea ed è perciò di fondamentale utilità.
- Dai dati desunti dal questionario OPIS 2014/15, la percentuale di studenti che, durante gli studi, si dichiara globalmente soddisfatta degli insegnamenti ricevuti (domanda 12) è pari a 89.4% e quindi più alta della media della classe delle Professioni Sanitarie pari al 84.8%.
- La soddisfazione per il rispetto dell'orario delle lezioni è stabile rispetto al 2014 e si attesta intorno al 91%; la necessità di chiarimento delle modalità di esame è scesa dal 13% al 11%. Sembra quindi esserci corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione così come l'effettivo rispetto degli orari di lezione.
- I temi che raccolgono maggiore insoddisfazione nel questionario 2015 (somma di "decisamente no" e "più non che sì") e che quindi crediamo che debbano meritare maggiore considerazione sono: il **carico di studio** (16.8%), leggermente inferiore al valore medio di Facoltà (20%) ed anche in crescita rispetto allo scorso anno (14,3%); ciò è confermato nel suggerimento 13.1 (alleggerire il carico didattico complessivo che supera il corrispondente valore di facoltà (18,1)).**l'adeguatezza del materiale didattico** (12,3%), comunque inferiore al valore medio di Facoltà (17.6%); anche questo punto è rinforzato dai suggerimenti 13.6 (Migliorare la qualità del materiale didattico) e 13.7 (Fornire in anticipo il materiale didattico) con percentuali del 13,9% e del 13,5%, rispettivamente (in linea con quelle medie della facoltà); Infine **le conoscenze preliminari** (12,4%), con valori comunque inferiori ai valori medi di Facoltà (16,2%).
- Le problematiche segnalate dagli studenti mediante i suggerimenti (punto 13) emerse durante l'indagine OPIS



2013/14 sono ancora presenti nell'indagine OPIS 2014/15 e quindi le azioni volte ad affrontare queste criticità devono essere completate o affrontate per la prima volta: la necessità di mettere a disposizione il materiale didattico e i programmi a tutti gli studenti, il miglioramento della qualità del materiale didattico e l'inserimento di prove intermedie rimangono stabili rispetto al 2014 con valori intorno al 13%.

- L'organizzazione interna di Ateneo trasmette le opinioni OPIS degli studenti in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS. Questi inoltra le stesse ai vari coordinatori di insegnamento che poi provvedono a diffonderle ai singoli docenti per via telematica. Gli esiti dei questionari sono inoltre divulgati e discussi in sede di Consiglio di Corso di Laurea due volte all'anno per il primo e per il secondo semestre.
- L'**indagine Almalaurea** indica che alla fine del corso di studi più del 90% degli studenti si dichiara completamente soddisfatto del percorso effettuato nel triennio 2012-2015. I valori sono in crescita e si attestano quest'anno al 95%. Questo valore è più alto del corrispondente valore medio della Sapienza per i corsi della classe L/SNT1 (87,5%).
- Nella valutazione "giudizio post" complessivo sul corso ad 1 anno dal titolo, gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea sono 76%, 81% e 74% degli intervistati nel 2012, 2013 e 2014, rispettivamente, con una percentuale più alta della media della corrispondente classe di Laurea dell'ateneo (73%, 70% e 65%, rispettivamente ([http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Almalaurea\\_Profilo\\_Laureati\\_0.xls](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Almalaurea_Profilo_Laureati_0.xls))).
- In sede di Commissione didattico-pedagogica i programmi dei vari insegnamenti del corso vengono analizzati e confrontati per rilevare eventuali ripetizioni e sovrapposizioni degli elementi dei programmi così come eventuali disallineamenti fra i programmi e gli obiettivi formativi dichiarati.
- I calendari e gli orari delle lezioni sono a disposizione sul sito web del corso a partire dal mese di settembre di ogni anno.
- L'orario delle lezioni sembra adeguato per tutti e tre gli anni di corso. Le lezioni sono infatti concentrate in alcuni giorni della settimana in modo da lasciare altri giorni liberi per le attività di tirocinio o per lo studio a casa.
- Non sono noti eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.
- La sede del corso è dotata di due aule con una capienza di 120 studenti ciascuna e quindi idonea ad ospitare tutti gli studenti. L'alternanza fra giornate dedicate al tirocinio e giornate di didattica frontale, permette la fruibilità della sede a tutti e tre gli anni di corso senza limitazioni negli orari. Le aule sono dotate entrambe di ausili didattici quali proiettore con annesso pc, microfono e sistema di amplificazione. Nella sede sono inoltre disponibili una sala studio che funge anche da biblioteca con alcune centinaia di volumi. È inoltre disponibile un laboratorio attrezzato con materiale didattico che viene utilizzato per esercitazioni a piccoli gruppi e per lo svolgimento degli esami di tirocinio.
- Il corso è ospitato al secondo piano dell'ex ospedale Umberto I di Frosinone. L'edificio è dotato di un ascensore che è raggiungibile dalla sede stradale senza alcuna barriera architettonica e non sono quindi necessari ausili per studenti disabili.
- I servizi di contesto quali l'orientamento in ingresso, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero nonché la mobilità internazionale degli studenti sono assicurati presso la sede nella città universitaria di Roma dai rispettivi uffici e servizi. L'orientamento e tutorato in itinere nonché l'assistenza per tirocini e stage sono assicurati in sede dalle tutor professionali a tempo pieno nonché dalla rete di tutor di tirocinio individuati all'interno dei vari reparti dell'azienda sanitaria dove gli studenti svolgono attività di tirocinio.
- Le risorse e i servizi sono quindi adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti.
- Per quanto è possibile accertare da parte della commissione didattico-pedagogica, le modalità di esame sono una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti ed esse consentono di discriminare correttamente tra i diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e si riflettono adeguatamente nel giudizio finale così come dimostrato dall'ampia variabilità delle votazioni finali di laurea conseguite dagli studenti.



- Che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti siano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle è garantito dal superamento, alla fine del percorso di studi, dell'esame di stato abilitante alla professione di Infermiere a cui partecipano, come previsto dalla legge, due rappresentanti del collegio provinciale IPASVI e due docenti di materie professionalizzanti caratterizzanti la classe di laurea.
- Ad oggi non è mai stato manifestato dagli studenti, direttamente o mediante i loro rappresentanti presenti nelle riunioni di CCL e nel gruppo di lavoro del riesame, specifiche segnalazioni che riguardino modalità di esame inadeguate a raggiungere i risultati di apprendimento previsti in qualche insegnamento.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 2.1/2016: Integrazione e completamento della piattaforma didattica E-learning-2.** Il sito web del corso contiene la quasi totalità delle informazioni relative agli insegnamenti e un terzo degli insegnamenti contengono il materiale didattico usato a lezione. L'azione correttiva si propone di ampliare gli insegnamenti che forniscono il materiale didattico

**Azioni da intraprendere:** Sensibilizzazione dei docenti affinché forniscano il materiale didattico utilizzato a lezione. Raccolta del materiale. Pubblicazione sulla piattaforma di didattica digitale che ospita il sito web.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Entro l'inizio del prossimo anno accademico il Responsabile del CdS insieme al direttore didattico inviterà ogni singolo docente a fornire il materiale suddetto prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a. 2016-17





### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 3.1/2015 :Somministrazione periodica di un questionario per la valutazione del tirocinio obbligatorio.**

**Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il questionario è stato preparato dalla direttrice didattica con l'ausilio delle tutor e la consultazione dei rappresentanti degli studenti. La somministrazione del questionario agli studenti è avvenuta in occasione degli esami di tirocinio. I dati sono stati raccolti e analizzati e in seguito sono stati valutati collegialmente da parte del Comitato didattico-pedagogico.

**Efficacia delle azioni intraprese:** L'azione è stata svolta in modo tempestivo ed efficace nei tempi previsti. L'analisi ha fornito un quadro aggiornato e preciso sullo stato di soddisfazione della popolazione studentesca, in toto, rispetto allo svolgimento del tirocinio contestualmente alla fine del percorso formativo del tirocinio stesso. Le risorse messe a disposizione sono state utilizzate come previsto e sono state sufficienti;

**Evidenze a supporto:** i dati della ricognizione sono raggiungibili a questo indirizzo: <https://elearning2.uniroma1.it/mod/folder/view.php?id=96799>

**Obiettivo n. 3.2/2015: Aumentare la conoscenza degli studenti sulle procedure da attuare per l'accesso al mondo del lavoro e delle opportunità lavorative post-laurea**

**Azioni intraprese:** Organizzazione periodica di un seminario sulla libera professione

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il seminario è stato svolto dal collegio IPASVI il 6 maggio 2015 dalla rappresentante del collegio, Dott.ssa Donatella Cianfrocca.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

- I dati qui esaminati sono trasmessi in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS dall'organizzazione interna di *Ateneo*.
- Dai dati che derivano dall'elaborazione della domanda "Stato occupazionale attuale" dell'Indagine AlmaLaurea si registra un dato di occupazione ad 1 anno in costante diminuzione ormai da diversi anni ben prima del periodo di osservazione. L'indagine 2013 sui laureati Sapienza nel 2011 rileva che solo il 44,3% lavora o ha lavorato nell'anno successivo alla laurea. Nell'indagine 2015 sui laureati 2013 questo valore scende a 35,4%. (["http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Almalaurea\\_Condizione\\_Occupazionale\\_1\\_anno.xls"](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Almalaurea_Condizione_Occupazionale_1_anno.xls)).
- Questa diminuzione è da accreditare probabilmente alle contingenze macroeconomiche generali e in particolare a quelle contingenti della regione Lazio. Il confronto con i dati delle altre sedi della medesima classe di Laurea rivela anche in particolare una riduzione della occupazione ad un anno fra i laureati provenienti dalla nostra sede. È possibile quindi che nel territorio di provenienza dei nostri laureati la condizione occupazionale sia particolarmente sfavorevole. Sottolineiamo come nel corso dell'ultimo triennio la percentuale di studenti fuori regione sia passata dal 51% al 58% ["http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR\\_2016\\_Provenienza\\_geografica\\_studenti.xls"](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/RdR_2016_Provenienza_geografica_studenti.xls).
- Il CdS favorisce le potenzialità occupazionali dei propri laureati organizzando seminari con il collegio provinciale IPASVI che vertono sulle modalità dell'esercizio della libera professione per i neo-laureati. Questa è un'azione ciclica che viene svolta ogni anno e che verrà quindi ripetuta.
- Il tirocinio obbligatorio viene valutato dagli studenti a partire dall'a.a.2014-15 Questa azione portata a compimento è quindi un'azione ciclica da ripetere ogni anno.



### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 3.1/2016: Somministrazione periodica di un questionario per la valutazione del tirocinio obbligatorio.**

**Azioni da intraprendere:** Somministrazione del questionario agli studenti che abbiano superato l'esame di tirocinio. Raccolta e analisi dei dati raccolti. Valutazione collegiale dei risultati da parte del Comitato didattico-pedagogico

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nel corso dell'anno, a partire dalla fine di ottobre, agli studenti che abbiano superato il relativo esame di Tirocinio verrà richiesto di compilare il questionario in forma cartacea o elettronica. Questo invito verrà reiterato ad ogni appello di tirocinio. Il periodo di somministrazione del questionario sarà pari a 30 giorni dopo la fine dell'esame di tirocinio. Nelle settimane successive i dati verranno raccolti, analizzati e preparati per la loro presentazione. I dati così ottenuti saranno valutati in sede di commissione didattico-pedagogica. I dati saranno anche presentati in sede di CCL con cadenza annuale.

**Obiettivo n. 3.2/2016: Facilitazione accesso al mondo del lavoro:** Con questa azione si intende favorire l'accesso al mondo del lavoro con due diverse linee di azione: mettere in contatto i laureandi con le associazioni che favoriscono i contatti dei neo-laureati con organizzazioni Europee per eventuali *application* in diversi paesi europei come Svizzera, Germania e Gran Bretagna.

**Azioni da intraprendere:** Organizzazione periodica di un seminario sulla libera professione con l'IPASVI; Presa di contatto con agenzie di collocamento estero (es. *Your first EURES job*)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** La direttrice didattica coadiuvata dalle tutor, prenderà contatto con l'IPASVI per organizzare entro la primavera 2016 una serie di incontri con i laureandi. Contemporaneamente, verranno raccolti i riferimenti di agenzie di collocamento internazionali che verranno resi disponibili ai laureati anche mediante il sito web del corso.





## II - RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1.1/2015: Allargamento della ricognizione**

**Azioni intraprese:** Presa di contatto con l'ordine professionale dei Medici e la FIMMG per promuovere la figura libero-professionale dell'infermiere e dell'infermiere di famiglia.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'ordine dei medici e la Federazione italiana medici di medicina generale sono stati contattati dalla commissione tecnico-pedagogica per l'organizzazione di incontri per confrontare la figura professionale definita nel Manifesto del Corso di Studi con le reali competenze attese che devono essere possedute dai laureati nelle particolari figure di infermiere libero-professionista e dell'infermiere di famiglia.

In particolare sono stati organizzati due incontri. Il primo si è svolto il giorno 22 maggio e ha avuto come tema la nutrizione enterale e il secondo si è svolto i giorni 4 e 5 luglio ed ha riguardato la medicina telematica. Entrambi gli incontri si sono svolti presso la sede del corso.

**Efficacia dell'azione correttiva:** L'efficacia dell'azione correttiva è testimoniata dalla ampia partecipazione della popolazione studentesca ai due seminari.

**Evidenze a supporto:** Il 95% degli studenti ha partecipato ai seminari

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

- Per quanto riguarda i Corsi di Laurea delle Professioni Infermieristiche, la consultazione con gli organismi professionali per la determinazione delle funzioni e delle competenze proprie della figura dell'infermiere così come per la programmazione degli accessi, non è di competenza del Corso di Laurea. Le consultazioni con le parti sociali avvengono in sede di Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni Sanitarie (MIUR, Ministero della Salute, le rappresentanze delle professioni, il Presidente della Conferenza, i Presidenti dei corsi di laurea).
- I risultati derivanti dai meeting annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, ovviamente per quanto riguardano le aree di dibattito della laurea in Infermieristica, rappresentano un canale efficace per raccogliere opinioni anche dal mondo del lavoro. Questi dati sono recepiti a livello di Interfacoltà nella definizione del Manifesto dove vengono caratterizzate e descritte in modo completo le funzioni e le competenze della figura professionale dell'infermiere costituendo una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia si deve tener presente la limitata capacità di rimodulare l'offerta formativa, che non dipende in primis dal CdS ma viene definita in ambito ministeriale.
- Il CdS cura con particolare attenzione la gestione del tirocinio formativo e le modalità dell'esame di abilitazione, garantendo così un'adeguata preparazione professionale dei nostri studenti, come confermato anche dai positivi commenti in sede di abilitazione da parte dei membri del Collegio IPASVI.
- L'azione correttiva svolta nell.a.a precedente diventa un'azione ciclica

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### **Obiettivo n. 1.1/2016: Allargamento della ricognizione**

**Azioni da intraprendere:** Presa di contatto con l'ordine professionale dei Medici e la FIMMG per promuovere la figura libero-professionale dell'infermiere e dell'infermiere di famiglia.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L'ordine dei medici e la Federazione italiana medici di medicina generale saranno contattati dalla commissione tecnico-pedagogica per promuovere degli incontri periodici a scadenza semestrale per confrontare la figura professionale definita nel Manifesto del Corso di Studi con le reali competenze attese che devono essere possedute dai laureati nelle particolari figure di infermiere libero-professionista e dell'infermiere di famiglia.



## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 2.1/2016: Questionario post-lauream

**Azioni intraprese:** Il questionario per la valutazione triennale dell'intero corso è stato preparato e somministrato ai neo-laureati.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il questionario è stato preparato includendo domande tese a valutare: se gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo, se le modalità degli esami corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte e quale è stato l'effettivo raggiungimento del risultato atteso di fondere le fondamentali conoscenze teoriche con la preparazione pratica di base raggiunta nel corso di tirocinio.

L'azione è stata avviata ma non si è conclusa poiché la somministrazione in forma anonima ha portato ad un bassissimo tasso di compilazione da parte dei laureandi.

**Efficacia dell'azione correttiva:** Non si è potuto procedere all'analisi dei risultati. Le informazioni che si sarebbero dedotte da tale questionario sono però potenzialmente molto interessanti. E' perciò nostra intenzione di riproporre l'azione per il prossimo esercizio 2016. Per superare lo scoglio incontrato si subordinerà la presentazione della domanda di laurea alla compilazione del questionario.

#### Evidenze a supporto:

<https://elearning2.uniroma1.it/mod/feedback/view.php?id=96807>

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

- Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dalla quasi totalità dei docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Esse sono state rese definitive e disponibili agli studenti all'inizio dell'a.a..
- La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è periodica da parte del Responsabile del CdS e del Vice-presidente
- Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Il Responsabile del CdS interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie. In sede di Commissione didattico-pedagogica si procede alla verifica della necessaria coerenza. Si informano i docenti di eventuali discrepanze che vengono immediatamente sanate da tutti i docenti
- Le modalità degli esami da quest'anno sono indicate in quasi tutte le schede descrittive degli insegnamenti.
- Per quanto è possibile accertare da parte della commissione didattico-pedagogica, le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti ed esse consentono di discriminare correttamente tra i diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e si riflettono adeguatamente nel giudizio finale così come dimostrato dall'ampia variabilità delle votazioni finali di laurea conseguite dagli studenti.
- In accordo con gli standard di benchmarking nazionale e internazionale garantiti da IPASVI, i cui rappresentanti sono presenti per legge in sede di esame di laurea abilitante alla professione infermieristica, i laureati raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali e internazionali del settore infermieristico.
- Il possesso di adeguate competenze e conoscenze iniziali viene verificato in alcuni corsi con prove in itinere per individuare le eventuali carenze da recuperare. L'esame finale tiene in considerazione le precedenti prove per controllare l'avvenuto recupero.
- Per l'analisi della coorte di studenti degli ultimi tre anni accademici non sono disponibili dati che raccolgano l'opinione degli studenti nell'intero corso da essi svolto e per colmare tale lacuna la commissione didattico-pedagogica propone la creazione di un questionario che raccolga le opinioni dei neo-laureati alla conclusione del



loro iter accademico.

- L'intenzione è di ottenere un giudizio globale e sintetico dagli studenti su alcuni aspetti critici: se gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo, se le modalità degli esami corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte e quale sia stato l'effettivo raggiungimento del risultato atteso di fondere le fondamentali conoscenze teoriche con la preparazione pratica di base raggiunta nel corso di tirocinio.
- I risultati di apprendimento, sono ampiamente coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione per lo svolgimento della professione di infermiere

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 2.1/2016:** *Questionario post-lauream*

**Azioni da intraprendere:** Il. Somministrazione del questionario per la valutazione triennale dell'intero corso ai laureandi. Analisi dei risultati e presentazione di questi nelle sedi opportune: Consiglio di Corso di Laurea e futuri Rapporti del Riesame

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il questionario disponibile in forma cartacea o elettronica (sul sito web del Corso) verrà somministrato in occasione della domanda di laurea, subordinando l'accettazione della stessa domanda alla compilazione del questionario in forma anonima ad entrambe le sessioni di laurea di novembre e di aprile.

## 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 3.1/2015:** Pubblicazione atti del Consiglio di Corso di Laurea

**Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Alla fine di ogni Consiglio di Corso di Laurea il verbale è stato pubblicato sul sito web del CdS.

**Stato di avanzamento ed efficacia dell'azione correttiva:**

L'azione è stata completata rendendo disponibili in modo trasparente le attività del Consiglio di Corso di Laurea a tutti i docenti e agli studenti del corso.

**Evidenze a supporto:**

La pagina dove sono pubblicati gli atti del Consiglio di Corso di Laurea si trova a questo indirizzo: <https://elearning2.uniroma1.it/mod/folder/view.php?id=60426>

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

- Gli organi di gestione del Corso di Laurea sono identificati e descritti dal Regolamento didattico di Ateneo per i Corsi di Laurea della classe, nel quale vengono anche identificati i compiti e le responsabilità di ognuno.
- Il Presidente insieme al Vice-presidente e al Direttore Didattico si occupano, con l'ausilio della Segreteria Didattica del Corso di Laurea, dell'organizzazione, della gestione e del controllo di tutti gli aspetti del Corso di Laurea: organizzazione dell'attività didattica generale del corso, dei calendari didattici e delle prove d'esame, prenotazione delle aule, gestione del sito web di ateneo e della piattaforma e-learning, , etc). Il Direttore Didattico insieme alle tutor professionali, occasionalmente coadiuvate dai tutor di tirocinio di reparto, provvedono all'organizzazione e alla programmazione del tirocinio obbligatorio e all'assistenza agli studenti per affrontare e risolvere le specifiche tematiche di didattica infermieristica.
- Per l'espletamento di particolari impegni e la risoluzione di problematiche straordinarie, quali il conferimento dei nuovi incarichi di docenza, si riunisce la commissione didattico-pedagogica che è composta da tutti i docenti incardinati e dalle tutor professionali; le proposte di questa commissione vengono discusse in sede di Consiglio di Corso di Laurea e da questo approvate in via definitiva.
- L'intero andamento del Corso di Studi è supervisionato dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione



Qualità che prevede al suo interno, oltre alla componente docente del Corso di Laurea, anche la rappresentanza studentesca e che si occupa anche della redazione del rapporto del riesame.

- Tutta la documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è pubblicata sul sito web ufficiale di Facoltà (<http://corsidilaurea.uniroma1.it/infermieristica-sede-di-frosinone/infermieristica-sede-di-frosinone/>) e sul sito web presente sulla piattaforma di didattica digitale *E-learning2* (<http://elearning2.uniroma1.it/course/view.php?id=772>) e accessibili a tutti i portatori di interesse.
- Le risorse e i servizi messi a disposizione del Corso di Laurea da Sapienza e dall'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone in regime di convenzione permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
- I rapporti del riesame annuale dell'anno 2014 e 2015 hanno prodotto una serie di azioni correttive che sono state in parte completate e che hanno prodotto un miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione del corso come evidenziato dal miglioramento dei giudizi e della soddisfazione degli studenti nel ciclo analizzato.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 3.1/2016:** Individuazione e nomina dei coordinatori di anno

**Azioni da intraprendere:** Individuare fra i docenti i coordinatori di anno

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nei prossimi mesi il Responsabile del CdS insieme al direttore didattico e alla commissione didattico-pedagogica individuerà tre docenti che costituiranno il riferimento per studenti e docenti per l'organizzazione dei tre diversi anni di corso. Il responsabile del CdS proporrà questi nomi all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea